



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Relazione al Decreto Delegato

“Disciplina dell’Unione delle associazioni di volontariato di protezione civile e dei Gruppi e disposizioni relative al volontariato di protezione civile”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Segretari di Stato,

Egregi Consiglieri,

il Decreto Delegato per la "Disciplina dell’Unione delle associazioni di volontariato di protezione civile e dei Gruppi e disposizioni relative al volontariato di protezione civile" trova delega e disposizione nella Legge 27 gennaio 2006 n.21, “Organizzazione della Protezione Civile”, art. 11, secondo comma: *"Il Servizio Protezione Civile e la Sezione Antincendio possono avvalersi di personale volontario secondo la disciplina da adottarsi con decreto su proposta del Coordinamento della Protezione Civile"*.

Fra i compiti del Coordinamento per la Protezione Civile in base all'art. 3 figura anche quello di: *"promuovere ed organizzare l'attività del volontariato"* e in tal senso il Coordinamento nella seduta del 13 settembre 2023 ha dato avvio all’iter di adozione del presente decreto delegato approvando il primo testo della bozza della norma.

Nella seduta del 18 gennaio u.s. il Congresso di Stato ha deliberato positivamente e successivamente in data 24 gennaio 2024 veniva pubblicato il presente decreto delegato.

Va rilevato che il Servizio Protezione Civile, già da diversi anni ma ancor più dall’emanazione del Decreto Delegato 28 gennaio 2021 n. 9 che ha finalmente istituito il volontariato di protezione civile, si è impegnato fattivamente per far crescere questa nuova realtà di giorno in giorno. Grazie a questa norma i volontari di protezione civile assumono il ruolo di struttura operativa integrata nel più ampio sistema di protezione civile pubblico. Struttura capace di impiegare e valorizzare la figura del volontario, unendo quella spinta propulsiva al diritto ad un soccorso efficace e professionale da parte di chi è colpito da calamità.

Le esperienze di questi ultimi anni, ci indicano come i volontari costituiscono la componente più vitale del sistema di protezione civile, assumendo un ruolo fondamentale nel supporto alla popolazione colpita dalle calamità, come previsto dai piani di emergenza, la “funzione volontariato” è fra le prime ad esser attivata e si coordina con tutte le altre funzioni di supporto.

Si ritiene pertanto strategico continuare a favorire il processo di crescita del volontariato in ambito sammarinese, dando vita a quanto già previsto all’art. 13 del Decreto Delegato n.9/2021, e cioè all’

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

istituzione dell'Unione delle associazioni di volontariato di protezione civile e dei Gruppi dei Castelli, in rapporto funzionale con il resto del sistema nazionale.

L'Unione viene istituita *“con la finalità di garantire la trasparenza, l'omogeneità e l'efficacia del processo di integrazione dei volontari nelle attività operative e formative del sistema di protezione civile nonché di promuovere attività di volontariato di protezione civile.”*

L'Unione afferisce al Servizio di Protezione Civile che ne regola l'attivazione e ne garantisce l'operatività sulla base di procedure definite con il Servizio stesso ed in linea con il piano di protezione civile nazionale. L'organismo si prefigge l'obiettivo di *“unire”* i volontari di protezione civile nello spirito di ideali e principi comuni, favorendo lo sviluppo delle competenze e delle abilità dell'intero corpo del volontariato.

Si pensi, agli scenari di rischio ed ambiti di intervento in cui è impiegato il volontario di protezione civile, all'esigenza di garantire una certa forma di disponibilità e reperibilità per fronteggiare le emergenze in qualsiasi momento ed orario in cui queste si manifestino, con quelle competenze e quelle professionalità necessarie per erogare un soccorso tempestivo, adeguato ed efficace. L'Unione permetterà di raggiungere questi obiettivi.

Consapevole della portata del presente decreto delegato, si confida nel suo favorevole accoglimento da parte del Consiglio Grande Generale.

Il Segretario di Stato
Stefano Canti